

**POLIZIA** Tre arrestati: avevano fatto acquisti per migliaia di euro

# Shopping in via Tornabuoni con 140 carte clonate

Tre asiatici di Taipei, capitale dell'isola di Taiwan, che avevano 140 carte di credito clonate, sono piombati in via Tornabuoni, ma dopo i primi acquisti si sono imbattuti negli agenti della Squadra Mobile che li hanno arrestati. Una connazionale, che è riuscita a far perdere le tracce dall'albergo nel quale aveva preso alloggio, è stata denunciata. I cinesi — Chang Tsunguy Ying, 30 anni e Lin Ku Cheng di 31 — avevano comprato una giacca per 720 euro, un orologio da 2.700 euro, un computer portatile sul quale avevano scaricato centinaia di foto digitali che raffiguravano negozi e campionari della merce a cui erano interessati: borse, orologi, vestiti, gioielli. Il terzo cinese, il più anziano



— Chen Ting Kai, 48 anni — è stato bloccato in un albergo a quattro stelle mentre faceva frettolosamente le valigie. Sono stati sequestrati anche 6.000 euro in contanti. Il capo della Mobile, Filippo Ferri (nella foto sopra), ha inviato i passaporti sequestrati alla polizia scientifica per accertarne l'autenticità, ma anche le 140 carte di credito serie oro di vari circuiti internazionali, per cercare di risalire, con l'aiuto delle case madri, ai veri clienti. I cinesi erano arrivati a Firen-

**La gang arrivava da Taiwan**

**Una quarta persona è riuscita a fuggire dall'albergo**

ze il giorno precedente e avevano preso alloggio in due camere nell'albergo a quattro stelle, presentando veri passaporti, ma altri, probabilmente falsi, erano custoditi gelosamente nelle loro giacche. A questi passaporti falsi erano intestate le 140 carte di credito. In verità, come risulta dalle foto scaricate nel computer, il quartetto era a Firenze anche verso la fine di ottobre, quando hanno fotografato, oltre alle mucche della Cow parade, decine negozi di lusso, fra cui quelli specializzati in pelletteria.

Erano stati ripresi gli esterni e gli interni dei negozi. Due cinesi, per volta, entravano nei negozi e spendevano tutta la somma che era nella carta. Poi ne utilizzavano una seconda e una terza. Sarebbero andati avanti così per giorni e giorni. Ma questo entrare e uscire nei negozi di via Tornabuoni ha dato nell'occhio a una pattuglia della quinta sezione della Squadra Mobile, diretta dal dottor Alfonso Di Martino. Gli agenti hanno capito subito che c'era qualcosa di anomalo. Uno è stato bloccato dentro un negozio, l'altro ha tentato la fuga, ma è stato raggiunto pochi metri dopo. Avevano una decina di carte di credito clonate e un biglietto di un albergo. Gli agenti ci sono andati subito e hanno trovato il terzo cinese.

